



Università
per Stranieri
di Perugia

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea: **Comunicazione Internazionale,
Interculturale e Pubblicitaria**

Insegnamento: **Economia e gestione delle
imprese**

Curriculum: **Pubblicitario**

Anno di corso: **II**

Semestre: **I**

Docente: **Mauro Bernacchi**

SSD: **SECS-P/08**

CFU: **9**

Carico di lavoro globale: **225 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **60 ore di lezione e
165 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **Italiano**

Anno Accademico 2019-2020

PREREQUISITI

Non è richiesto nessun prerequisito.

Data la natura estremamente specialistica del linguaggio che caratterizza l'insegnamento, si consiglia caldamente agli studenti non madrelingua che non possiedano una solida padronanza della lingua italiana di frequentare i lettori offerti dall'Ateneo.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza e comprensione:

Acquisire solide conoscenze relative ai principi dell'economia manageriale e agli strumenti concettuali necessari per orientarsi all'interno della gestione complessiva di un'impresa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Saper analizzare le componenti e le problematiche dell'impresa, avendo consapevolezza del continuo dinamismo evolutivo del suo funzionamento.

CONTENUTO DEL CORSO

L'IMPRESA: impresa e azienda; funzione dell'impresa; obiettivi imprenditoriali; soggetto giuridico e soggetto economico; classificazioni delle imprese; impresa individuale e società (le diverse forme giuridiche di società); forme di aggregazione tra imprese; bilancio; dimensione aziendale

MODALITÀ DI ANALISI DELL'IMPRESA: metodo scientifico; apprendimento del metodo scientifico; teoria come semplificazione della realtà; teoria e pratica; teorie manageriali imperfette; comportamento razionale

L'EVOLUZIONE GESTIONALE DELL'IMPRESA: prodromi delle moderne imprese; l'impresa moderna; "lean production" e "lean organization"

LA VISIONE SISTEMICA DELL'IMPRESA: pensiero sistemico; concettualizzazioni adottate nella definizione sistemica dell'impresa

I RAPPORTI TRA L'IMPRESA E L'AMBIENTE: ambiente generale; macro-ambiente; micro-ambiente; complessità e cambiamento ambientale; visione sociale dell'impresa; interlocutori dell'impresa; rapporti con gli stakeholder

I RAPPORTI TRA L'IMPRESA E IL MERCATO: concetto di mercato, settore, filiera di produzione; struttura del mercato; struttura del mercato e gestione d'impresa; internalizzazione ed esternalizzazione delle funzioni

aziendali; fattori di competitività nel mercato; ruolo delle risorse intangibili nel successo competitivo; complessità dell'ambiente e flessibilità dell'impresa

L'ATTIVITÀ DIREZIONALE: il ruolo del management; ciclo di direzione; definizione delle procedure decisionali e operative

LA PROGRAMMAZIONE DELLA GESTIONE: caratteristiche della programmazione aziendale; programmazione strategica e programmazione operativa; processo di costruzione dei piani aziendali; previsione e flessibilità dei piani

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA: funzione organizzativa; struttura organizzativa e dimensione aziendale; struttura organizzativa e fase di vita dell'impresa; procedura di progettazione della struttura organizzativa; documentazione organizzativa; modelli di struttura organizzativa; strutture organizzative "piatte" o "corte"; scelta del modello organizzativo; dinamica delle strutture organizzative

LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE: evoluzione del rapporto impresa/lavoratore; lo "stile" di direzione; la leadership; la motivazione mediante l'analisi delle mansioni

IL CONTROLLO DIREZIONALE: evoluzione della funzione di controllo; tipologie di controllo; controllo strategico; controllo operativo concomitante

L'ORIENTAMENTO STRATEGICO DELLA GESTIONE: atteggiamento imprenditoriale e programmazione; disegno strategico; strategia e politica; gerarchia fra strategie; programmazione e occasionalità nella formulazione della strategia; orientamento strategico di fondo

LA STRATEGIA COMPLESSIVA: percorsi di sviluppo dimensionale; sviluppo mono business; diversificazione produttiva; espansione internazionale; modalità di realizzazione delle strategie di sviluppo; strategie di fronteggiamento delle crisi

LE STRATEGIE COMPETITIVE: analisi di settore; definizione di business; catena del valore; formulazione delle strategie competitive; resource-based theory e vantaggio competitivo; analisi SWOT

LA GESTIONE DEL PROCESSO INNOVATIVO: economia dell'innovazione; classificazione delle innovazioni; processo innovativo; knowledge management; finanziamento dell'innovazione

TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO: potenzialità economico-strutturale

TECNICHE DI VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA AZIENDALE: valutazione dell'efficienza organizzativa e commerciale; indici di redditività e di economicità; balanced scorecard

METODI DIDATTICI

Per studenti frequentanti

Lezioni frontali.

La prima lezione sarà introduttiva allo studio universitario, con particolare riferimento all'insegnamento di Economia e gestione delle imprese.

Al termine delle lezioni sull'argomento "L'IMPRESA" ci sarà un test scritto, facoltativo, avente il solo scopo di autoverifica del livello di apprendimento raggiunto. Le risposte al test saranno esaminate collettivamente in aula.

Le restanti lezioni, pur essendo di tipo frontale, avranno anche una dimensione dialogica su situazioni reali.

Le lezioni relative agli ultimi due argomenti del programma ("TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO"; "TECNICHE DI VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA AZIENDALE") saranno impartite sotto forma di esercitazioni.

Per studenti non frequentanti

Gli studenti che, per documentati motivi, non potranno frequentare le lezioni, dovranno comunicarlo al docente in occasione della prima lezione del corso, concordando almeno 4 incontri, che si terranno durante l'orario di ricevimento, aventi valore di lezioni dedicate e finalizzate alla ricomposizione a unità del programma di studio.

METODI DI ACCERTAMENTO

Per studenti frequentanti e non frequentanti

Esame orale con test scritto di accesso per verificare se lo studente ha acquisito le conoscenze di base e la terminologia appropriata per lo studio della materia.

La prova scritta si svolgerà appena prima dell'esame orale di ogni singolo candidato; durerà 15-20 minuti e sarà composta da domande a risposta aperta sull'argomento "L'IMPRESA". Per superare la prova scritta e accedere alla prova orale occorrerà raggiungere la sufficienza.

I criteri di valutazione dell'esame orale saranno i seguenti:

- padronanza del linguaggio tecnico;
- livello di approfondimento dei singoli argomenti;
- capacità di collegare gli argomenti (e quindi: visione generale della disciplina);
- capacità di applicare i concetti alla realtà.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per frequentanti:

SCIARELLI Sergio, *La gestione dell'impresa. Tra teoria e pratica aziendale*, Wolters Kluwers Italia s.r.l. (Cedam), Milano, 10° ed., 2017 [parti: prima, seconda, terza; capitoli: diciassettesimo, diciannovesimo (solo paragrafo 4), ventesimo (paragrafi: 3, 4, 5, 8)]

Per non frequentanti:

- SCIARELLI Sergio, *La gestione dell'impresa. Tra teoria e pratica aziendale*, Wolters Kluwers Italia s.r.l. (Cedam), Milano, 10° ed., 2017 [parti: prima, seconda, terza; capitoli: diciassettesimo, diciannovesimo (solo paragrafo 4), ventesimo (paragrafi: 3, 4, 5, 8)]
- PORTER Michael E., *Il vantaggio competitivo*, Einaudi, Torino, 2004 [parti: prima; terza]
- VOLPATO Giuseppe, *Concorrenza, impresa, strategie*, il Mulino, Bologna, 2008 [capitoli: II; III; IV]

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

- LIPPARINI Andrea, *La gestione strategica del capitale intellettuale e del capitale sociale*, il Mulino, Bologna, 2002 [capp. 1, 2, 3, 7 e 8]
- RULLANI Enzo, *La fabbrica dell'immateriale. Produrre valore con la conoscenza*, Carocci, Roma, 2004.

ALTRE INFORMAZIONI

Sull'argomento "L'IMPRESA", oggetto delle prime 10 lezioni, verterà il test scritto il cui superamento darà accesso all'esame orale; e poiché gli argomenti di tali lezioni sono difficilmente reperibili nei testi in commercio, in quanto provenienti da discipline diverse dall'Economia e gestione delle imprese, ma preparatorie ad essa, si consiglia vivamente la partecipazione alle suddette lezioni.

Anche per le altre lezioni si raccomanda una frequenza assidua e partecipata poiché il docente farà riferimento ai testi consigliati per "non frequentanti".

Per quanto riguarda lo studio della materia, si fa presente che «lo studio mnemonico è del tutto inutile. Sarebbe come se il lettore imparasse a memoria un brano di una lingua che non conosce. Egli sarebbe in grado di ripetere il testo, parola per parola, ma non saprebbe darne un significato compiuto. [...] Conoscere una teoria senza saperne indicare pregi e difetti equivale in realtà a non conoscerla (o a conoscerla in modo puramente mnemonico).» [G. Volpato (a cura di), *La gestione d'impresa*, Cedam, Padova, 2003, vol. I, pag. 6]. Pertanto è necessario uno studio "critico", volto a comprendere le motivazioni che stanno alla base di una teorizzazione. «In sostanza la comprensione presuppone un *lavoro attivo*, una serie di ragionamenti, una riflessione critica con cui cercare di esplorare (anche se solo mentalmente) le modalità di funzionamento di una certa teoria.» [G. Volpato (a cura di), *La gestione d'impresa*, Cedam, Padova, 2003, vol. I, pag. 6].

Il docente riceve negli orari indicati nell'apposita pagina web **previo appuntamento da concordare via e-mail**.

E-mail del docente: mauro.bernacchi@unistrapg.it